



## ISTITUTO COMPRENSIVO "G. SOLARI"

Via Bramante, 119 - LORETO (AN) Distretto Scolastico N. 10 Codice Fiscale 80013470424

Tel.: 071 977147 Fax: 071 970238 Fax Segret.: 071 7501468

E-mail: [anic83200l@istruzione.it](mailto:anic83200l@istruzione.it) oppure: [anic83200l@pec.istruzione.it](mailto:anic83200l@pec.istruzione.it)

Sito internet: <http://icsolariloreto.edu.it>

Prot. n.

Loreto, 22/10/2019

AL COLLEGIO  
DEI DOCENTI

E P.C.  
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AI GENITORI  
AGLI ALUNNI  
AL PERSONALE ATA

ATTI  
ALBO

OGGETTO: **atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa 2019/2022 ex art. 1, comma 15, legge 13 luglio 2015, n. 107.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA PRESO la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";  
ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:  
1) le istituzioni scolastiche predispongono il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);  
2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;  
3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;  
4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;  
5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### Atto d'indirizzo

#### per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
2. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati descritti nel RAV-come pubblicato sul sito web della scuola - in termini di cose che "devono" migliorare relativamente ai seguenti aspetti:

#### AMBITI DI PRIORITA' RIFERITI AGLI ESITI del RAV

##### 1. RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITA'	TRAGUARDI
Implementare le competenze nell'ambito scientifico-matematico-tecnologico anche attraverso percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento e l'uso delle TIC; Ridurre il divario tra le eccellenze e le fasce basse Diminuire la percentuale di alunni con esiti insufficienti	Incrementare la percentuale di studenti con valutazione finale superiore alla sufficienza

##### 2. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITA'	TRAGUARDI
Ridurre la varianza interna alle classi e tra le classi, soprattutto relativamente all'utilizzo della lingua madre e delle lingue comunitarie.	Potenziare momenti di confronto/condivisione tra insegnanti per elaborare percorsi comuni, sia in continuità orizzontale che in verticale

##### 3. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITA'	TRAGUARDI
Sostenere l'acquisizione da parte degli studenti delle Competenze Chiave Europee	Implementare la progettazione di attività di verifica e valutazione che si avvalgano dei compiti in situazione

#### MOTIVAZIONI

Al termine del primo ciclo di istruzione, gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. I risultati si attestano comunque ad un livello medio-basso che va migliorato attraverso l'utilizzo di strumenti comuni e condivisi per attivare percorsi in verticale e rilevare, monitorare e valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti secondo la recente normativa europea

( Raccomandazioni del Consiglio maggio 2018).

#### DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

##### 1. Ambiente di apprendimento

- Potenziare la dimensione laboratoriale dell'apprendimento anche attraverso l'uso di metodologie innovative per favorire la progettualità, la ricerca di soluzioni personali e l'operatività.
- Programmare la settimana del recupero/potenziamento delle eccellenze (pausa didattica successiva agli scrutini intermedi).

##### 2. Inclusione e differenziazione

- Programmare attività di sostegno linguistico per stranieri, creando sinergie con vari soggetti del territorio.
- Organizzare pratiche didattiche inclusive (gruppi di livello o per classi aperte) nelle ore di potenziamento.

##### 3. Continuità e orientamento

- Individuare gli obiettivi per la formulazione delle prove di ingresso negli anni ponte in modo da favorire un passaggio consapevole degli studenti all'ordine di scuola successivo.

#### 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Favorire un sistema strutturato di incarichi funzionale alle esigenze del PTOF.
- Ottimizzare i processi formativi.

#### 5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Potenziare o rimodulare il tempo scuola, implementando l'offerta di attività extracurricolari da attivare anche nel periodo estivo (STEM).
- Implementare la raccolta di dati relativi alla soddisfazione dell'utenza tramite questionari online.

#### Attività finalizzate al raggiungimento delle priorità

- ❖ La formazione in servizio degli insegnanti, anche per gruppi, su problematiche riguardanti le competenze chiave di cittadinanza aggiornate secondo la recente normativa europea ( Raccomandazioni del Consiglio maggio 2018). può favorire tendenzialmente l'innalzamento dei livelli di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti in quanto funzionale a:
  - determinare l'acquisizione di un lessico comune che agevola il lavoro di progettazione, di intervento in aula, di osservazione e di valutazione;
  - orientare al miglioramento delle pratiche didattiche disciplinari funzionali alla individualizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento.
- ❖ La realizzazione di progetti di inclusione (tra cui il recupero), internazionalizzazione, lettura, consiglio Comunale dei ragazzi, potenziamento di musica ed attività motorie può favorire la partecipazione degli studenti ad attività laboratoriali che possano portare
  - alla riflessione sul percorso attivato
  - alla creazione di contesti in cui venga valorizzato l'apprendimento in situazione
- ❖ L'adesione del nostro Istituto ad Avanguardie Educative, favorisce la ricerca-azione e l'apprendimento attraverso le innovazioni, tecnologiche e metodologiche, costantemente monitorate e migliorate, offrendo uno stimolo per il conseguimento delle competenze chiave in un ambiente di apprendimento positivo.

3. Nella definizione del Piano Triennale si terrà inoltre conto delle proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano anche in riferimento agli obiettivi propri dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "Solari"

- a. Competenze linguistiche, sia nella lingua madre che nelle lingue straniere
- b. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- c. Potenziamento area sportiva volta all'apprendimento di un corretto stile di vita
- d. Competenze di cittadinanza attiva e democratica
- e. Apertura pomeridiana della scuola e riduzione degli studenti per classe
- f. Competenze digitali
- g. Innovazione
- h. Implementazione degli strumenti di internazionalizzazione
- i. Personalizzazione del curriculum
- j. Apertura pomeridiana anche al territorio.

L'Istituto Comprensivo "G.Solari" collabora costantemente attraverso reti ed accordi con varie realtà territoriali, espressione dell'associazionismo e del volontariato, con il Comune di Loreto e gli Enti Locali, con le società sportive la realizzazione di attività di informazione e di formazione su tematiche di potenziamento dei comportamenti legati all'etica, al benessere, alla salute.

4. Il Piano dovrà avere come Finalità generale quanto previsto nel primo comma della legge 107: "l'innalzamento dei livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti .. per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica."

Anche in coerenza con il Rapporto di Autovalutazione, con l'identità acquisita dall'Istituto e con i processi più efficaci avviati negli ultimi anni, si indicano come prioritari i seguenti obiettivi scelti tra quelli indicati dall'art. 7 della legge 107/ 2015 raggruppati nelle seguenti percorsi per le attività progettuali e per le iniziative di potenziamento rivolte agli studenti:

- ❖ **PERCORSO 1: INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE DIDATTICA**
  - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
  - Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
  - Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
  - Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio;
  
- ❖ **PERCORSO 2: INNOVAZIONE DIDATTICA E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**
  - Potenziamento delle competenze alfabetico- funzionali;
  - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie
  - Potenziamento della competenza digitale
  - Potenziamento delle competenze comunicative
  - Implementazione degli ambienti per l'apprendimento
  - Introduzione dell'insegnamento delle lingue straniere in età precoce
  
- ❖ **PERCORSO 3: CURRICOLO DI ISTITUTO**
  - Potenziamento della competenza in materia di cittadinanza
  - Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
  - Potenziamento delle competenze personali, sociali e della capacità di imparare ad imparare;
  - Potenziamento della competenza multilinguistica
  - Sviluppo del curricolo verticale
  - Potenziamento delle attività musicali
  - Apertura a progetti internazionali quali e-twinning, Erasmus +

Tali priorità guideranno la determinazione dell'organico di potenziamento.

#### **5. Attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che si rende necessario**

1. integrare il patrimonio esistente soprattutto per quanto concerne le nuove tecnologie (aule 2.0 e 3.0,.) ed infrastrutture materiali come aule e spazi per le attività laboratoriali curricolari anche aderendo alle iniziative previste dal piano scuola digitale nazionale.
2. potenziare l'area tecnico-laboratoriale anche con risorse professionali specifiche nel settore della didattica della chimica, della didattica della fisica, della didattica dell'informatica.

#### **6. Posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento 2019/2022 è così definito:**

**Scuola Primaria:** 5 docenti su posto comune, di cui uno specializzato in Lingua Inglese

**Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado:** 1 docente di sostegno per ordine di scuola

**Scuola secondaria di Primo grado:** 3 docenti su posto comune di cui 1 di Arte e Immagine e 2 di Musica e Strumento

**In relazione alla Scuola Secondaria, si richiedono ulteriori Docenti su posto comune, per le seguenti classi di concorso: Inglese A25 (n. 2 Docenti), Lettere A22 (n. 2 Docenti), Tecnologia A60.**

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, saranno previste la figura del coordinatore di classe e del responsabile per i laboratori didattici.

E' prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, e di un dipartimento trasversale per il curricolo verticale. E' altresì prevista la funzione di responsabile di dipartimento.

L'attribuzione degli incarichi alle persone sarà effettuata dal dirigente, nell'ambito delle sue competenze esclusive di cui al DLgs. 165/01, art. 5, comma 2.

#### **7. Posti di organico previsionale del personale amministrativo, tecnico e ausiliario triennio 2019/2022**

Per quanto concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, il personale in organico è così definito: n. 20 unità di Collaboratori Scolastici,

n. 6 unità di Personale Amministrativo,

il D.S.G.A.

Appare necessaria un'ulteriore unità di collaboratore scolastico , una di personale Amministrativo ed un assistente tecnico informatico.

#### **8. Programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario:**

Dovrà essere predisposto un piano di formazione che dovrà prevedere un irrobustimento dei livelli di autonomia scolastica ed una progettazione maggiormente orientata dei percorsi di formazione e di aggiornamento in servizio. Si tratta di condizioni indispensabili per favorire il miglioramento degli apprendimenti ed un più efficace sviluppo delle competenze. Una buona traccia di lavoro potrebbe essere quella di definire una mappatura delle soft skills utili a rafforzare l'efficacia dell'azione didattica, nonché una proposta organica volta a promuovere forme di lavoro collaborativo tra insegnanti e, più in generale, nei contesti professionali della scuola.

Dovrà essere previsto un piano di formazione per il personale docente e ATA come di seguito indicato:

##### 1. Formazione in servizio dei docenti.

Il piano di formazione dovrà prioritariamente riguardare percorsi formativi che coinvolgeranno tutti i docenti per consentire realisticamente di avviare percorsi di miglioramento attraverso una sostanziale collegialità e condivisione dei valori e delle finalità dell'istituto nell'ottica del miglioramento continuo e dell'implementazione dei risultati attesi descritti tra gli ESITI del RAV e del relativo Piano di Miglioramento.

In particolar il piano di formazione dovrà esser un piano unitario che dovrà

- determinare l'acquisizione di un lessico comune che possa agevolare il lavoro di progettazione, di intervento in aula, di osservazione e di valutazione;

- orientare al miglioramento delle pratiche didattiche disciplinari e interdisciplinari funzionali alla individualizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento.

Tutto il personale, docente parteciperà ad iniziative di formazione sulla sicurezza ( d.lgs n. 81/2008

##### 2. Formazione in servizio del personale ATA

Tutto il personale ATA parteciperà ad iniziative di formazione sulla sicurezza ( d.lgs n. 81/2008 )

9. In relazione al comma 16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere): Il piano triennale dell'offerta formativa dovrà ulteriormente assicurare che vengano attuati i principi di pari opportunità, da promuovere nelle scuole di ogni ordine e grado, l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori, (STEM, GENERAZIONI CONNESSE);

10. In relazione al comma 29 (percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti): Dovranno essere implementati percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e al maggiore coinvolgimento degli studenti nonché la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti anche con l'utilizzo di eventuali finanziamenti esterni;

#### **11. Piano Nazionale Scuola digitale, didattica laboratoriale, innovazione:**

L'introduzione delle competenze digitali nella didattica di ogni disciplina o nella gestione dei corsi è uno dei percorsi per il raggiungimento di tali competenze, altri saranno:

- il riconoscimento dell'importanza del concetto di rete intesa come opportunità di collaborazione e di scambio di esperienze formative;

- un'idea di processo d'innovazione sistematica ed evolutiva, a cominciare da ciò che c'è già nella scuola;

- un'idea di programma formativo sull'innovazione nella scuola.

Si potenzieranno e miglioreranno azioni relative alle seguenti iniziative già avviate nell'istituto:

Adesione a Movimento **Avanguardie educative** (Indire) con le seguenti idee:

1. DEBATE E-twinning
2. FLIPPED CLASSROOM
3. Rete Book in Progress
4. INTEGRAZIONE CDD.

5.SPAZIO FLESSIBILE(Aula 3.0)

6.ICT LAB

Adesione al Progetto **PON 2014-2020**

Attraverso il PNSD , l'Istituto "G.Solari" persegue i seguenti obiettivi:

- a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h;
- b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- c) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- d) definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Le istituzioni scolastiche possono individuare, nell'ambito dell'organico dell'autonomia,

docenti cui affidare il coordinamento delle attività di cui al comma 57 (Piano Nazionale per la Scuola Digitale).

#### **12. Criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche,**

saranno quelli già definiti nei precedenti anni scolastici e recepiti nei POF di quei medesimi anni. Il Piano dovrà prevedere i seguenti aspetti:

1. il curriculum disciplinare e trasversale funzionale all'esercizio di competenze chiave
  2. il curriculum formativo unitario e verticale;
  3. prove di verifica strutturate per classi parallele comuni per la valutazione diagnostica in ingresso
  4. prove di verifica per la valutazione delle competenze ( valutazione autentica);
  5. programmazione curricolare;
- 3) I progetti e le attività sui quali si utilizzeranno docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tali esigenze, motivandole e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
  - 4) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli, le risorse professionali coinvolte con i rispettivi ambiti di responsabilità. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
  - 5) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro per essere portato all'esame del collegio entro i tempi stabiliti dalla normativa vigente e alla successiva e definitiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof.ssa Luigia Romagnoli**

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3 co. 2 del D.Lgs. 12/02/1993 n. 39

